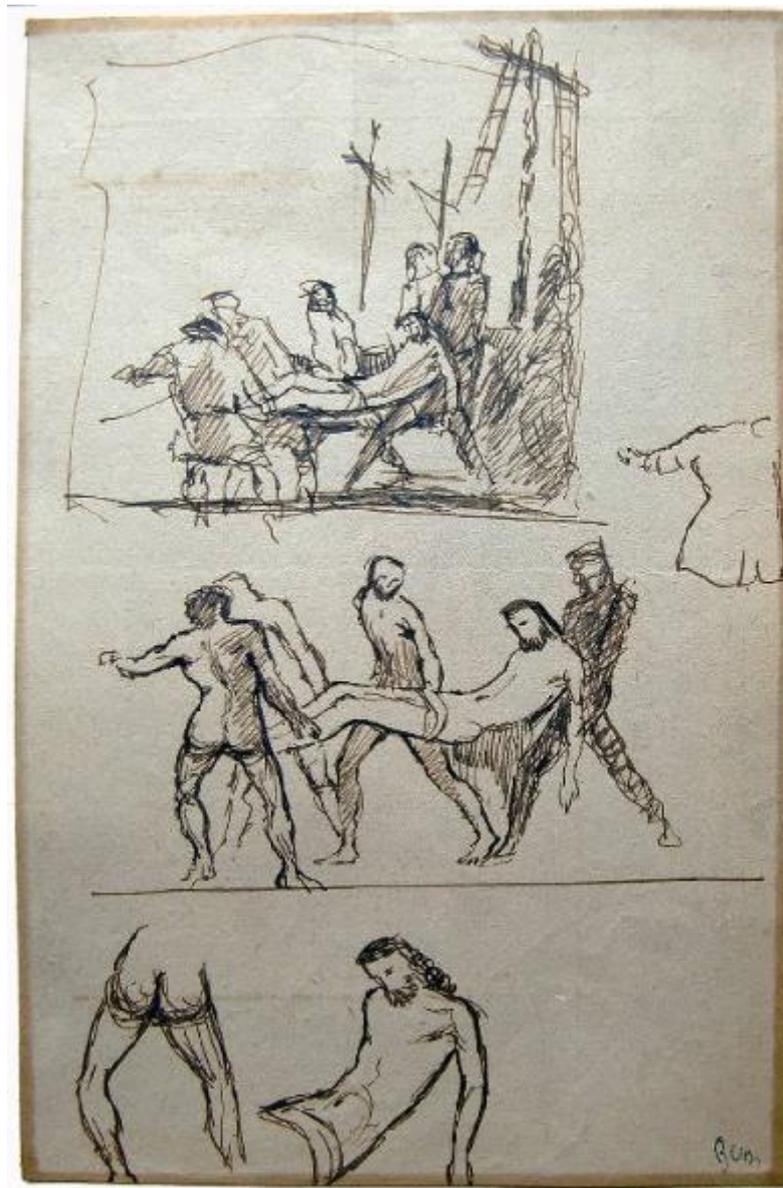


Cristo deposto

Baldissarri, Umberto Mario detto BUM



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6e030-00298/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6e030-00298/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 298

Codice scheda: 6e030-00298

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143672

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: deposizione

Titolo: Cristo deposto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: edificio

Denominazione: Palazzo Comunale

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 44

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Validità: post

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Baldissarri, Umberto Mario detto BUM

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1907-1993

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: inchiostro seppia su carta

MISURE

Unità: cm

Altezza: 29

Larghezza: 18.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: schizzi su tre livelli. veduta d'insieme e particolari della deposizione del cristo

Notizie storico-critiche

A causa di ristrettezze famigliari abbandona gli studi tecnici e si avvia all'apprendistato di decoratore presso i fratelli Martinenghi; con questa ditta entra nel 1920 nel Palazzo Ducale di Mantova, dove esegue interventi di restauro nell'appartamento di Vincenzo; lavora al recupero di edifici cittadini, palazzi e chiese liguri e trentine. S'iscrive ai corsi serali della Scuola d'Arte e inizia a dipingere e incidere con artisti locali. Ottiene la borsa di studio Franchetti e "giovanissimo" entra in rapporto con il gruppo di intellettuali animatori di "Procellaria" e "Bleu", le due riviste futurista e dadaista. Parte volontario per la guerra d'Etiopia, in stretto contatto con Marinetti, impegnato nella medesima impresa. Ad Adua consegue il diploma di geometra, lavora al piano regolatore della città e a progetti di edifici pubblici, testimoniati da una raccolta copiosa di schizzi. Il soggiorno etiope si conclude quando, nel 1940 è richiamato alle armi e l'anno seguente è fatto prigioniero dagli inglesi e internato in campo fino al 1946. Al ritorno a Mantova s'impiega fino al 1971 nel Genio Civile, ma non cessa l'attività espositiva nelle manifestazioni mantovane e provinciali che cercano di ricostruire, attraverso il Neorealismo e l'espressionismo, un linguaggio rispondente alla contemporaneità.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6e030-00298_IMG-0000474111

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capisani, Ferdinando

Data: 2009/2011

Codice identificativo: 6e030-00298

Nome del file originale: 6e030-00298

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Boccaletti, Paola

Funzionario responsabile: Belletti, Claudia